Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1969)**

Heft 1579

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

OSCO. — *Guido Calgari è morto.* — A Montecatini, dove si era recato per un periodo di cura e di riposo, è improvvisamente deceduto nel pomeriggio dell' 8 settembre scorso il prof. Guido Calgari. Nato a Biasca nel 1905, Guido Calgari era oriundo d'Osco. Dopo aver frequentato le scuole medie nel Ticino studio storia e letteratura a Firenze, Roma e Bologna dove si laureo. Ritornato in patria insegno in diversi istituti ticinesi e fu poi chiamato a dirigere la Scuola Magistrale a Locarno, carica che conservo per 12 anni per poi accettare la cattedra di lingua e letteratura italiana alla Scuola Politecnica di Zurigo. Ha iniziato la sua attività letteraria quale poeta nel 1929, passo poi al racconto e si distinse infine quale saggista. Tuttavia le sue opere più conosciute trattano temi storici e della critica letteraria. Fu uno dei massimi studiosi delle 4 letterature svizzere e fra le sue opere più lette citiamo "La storia delle quattro letterature della Svizzera" pubblicata a Milano nel 1958. Guido Calgari scrisse anche drammi e commedie. Il Defunto si è sempre interessato alla cosa pubblica e si distinse quale animatore di numerose iniziative culturali e patriottiche. Fu Presidente della Nuova Società Elvetica, vice presidente del Dono Svizzero per le vittime della guerra, membro del Comitato direttivo della "Pro Helvetia", membro dell'esecutivo dell'associazione degli scrittori svizzeri e membro della commissione svizzera per l'UNESCO. Guido Calgari ricevette 4 volte il premio della fondazione Schiller per la sua attività letteraria e, nel 1929, l'Università di Bologna gli assegno il premio Vittorio Emanuele II. Gl'interessi di Calgari, fin dai giovanili saggi del "Sonno e i sogni" e "Il romanticismo in Germania", ma anche con "Le porte del mistero", tributo alla poesia del metro classicheggiante e naturalistico e poi i racconti di formula realistica e paesana "Quando tutto va male" del '33 od ancora i drammi "forti" o patriottici "Campo del sangue" del '36, "San Gottardo" del '37, "Sacra terra del Ticino" del '39 (per la "Landi") o l'amabile e cantabile "Casanova e l'Albertolli", rivelano subito in un primo nucleo di opere l'ispirazione composita, la versatilità e disponibilità dello scrittore. L'arricchimento di questi interessi sta più nel moltiplicarsi delle occasioni letterarie che nel bisogno d'esprimersi e di partecipare ("Strade d'Italia" del '53, "Racconti sgradevoli" del '57). Ma non c'è dubbio che il reale interesse di Calgari era in sostanza chiaramente volto ad oggetti in cui la realtà storica conosciuta ed indagata s'inquadra in una realtà di natura e di viventi; così più vitale appare la galleria di "Ticino degli uomini" del '66 e intimamente rivissuto la rievocazione del personaggio e della vicenda del montanaro esemplare Stefano Franscini del '68, o il profilo storico, folcloristico, paesistico della Valle di Blenio, nel sovrapporsi e cangiare del tempo e delle generazioni.

BELLINZONA. — *La votazione federale* — Con astensione mai vista, è passata la riforma del diritto fondiario. Il risultato per il Ticino è stato di 4,951 SI, 2000 NO (partecipazione 13%).

VALLE MOROBBIA. — *Nuovo sbarramento.* — La diga Carmena dei nuovi impianti idroelettrici della città di Bellinzona è terminata. Nel tardo pomeriggio di giovedì, 11 settembre si è svolta sui cantieri una semplice cerimonia a conclusione dei lavori.

LA CACCIA ALTA. — *Due vittime.* — Il primo giorno della caccia al camoscio (domenica 7 settembre) ha fatto 2 vittime. La prima vittima è stato il sig. Ernesto Maretti, vice sindaco del Comune di S. Antonio e per alcuni anni deputato al Gran Consiglio, di anni 46, che è stato mortalmente colpito d'un colpo di carabina sparato da un altro cacciatore, il sig. Carlo Bassetti, di 34 anni, originario di S. Antonio ma residente nel Vallese e tornato nel Ticino per partecipare alla partita di caccia, nella regione del Camoghè. Verso le ore 6.30 i 2 uomini avevano avvistato un camoscio e spararono. La bestia colpita di striscio fuggì; nell'intento di circondarla i 2 amici si separarono ed il Bassetti, visto qualcosa muoversi e pensando trattarsi della preda lascio partire un colpo che invece raggiunse al petto il Maretti che stramazzo a terra. Malgrado il pronto soccorso di tutti i componenti la comitiva il ferito non poteva essere strappato alla morte. — L'altra vittima si chiama Giacomo Tapiletti di anni 39, originario d'Arbedo-Castione e domiciliato a Lugano e sovraintendente della tenuta agricola del Penitenziario cantonale. Il suo corpo era stato avvistato con un cannocchiale dalla capanna di Cadagno steso sotto un diruppo dove era caduto avendo, nella nebbia, messo un piede in fallo e precipitato per un centinaio di metri nel vuoto.

NOVENA. — *I soliti sfaccendati.* — La polizia cantonale vallesana comunica che la pietra commemorativa posata recentemente durante l'inaugurazione del Passo della Nufenen, pietra che pesa più d'una tonnellata, è stata ritrovata a Ulrichen. La pietra è intatta. Era stata prelevata clandestinamente in piena notte, probabilmente con l'aiuto d'un camion-gru. Le ragioni di quest'atto non sono note.

RIFIORISCE LO SPORT. — *Football:* Tutte le "ticinesi" hanno superato il 4° turno della *Coppa Svizzera,* domenica 14 settembre: Aarau-Bellinzona 0-2, Lugano-Baden 4-0, Mendrisiostar-San Gallo 1-0. Sorteggio per gli "ottavi" (12 ottobre): Bellinzona-Lugano, Mendrisiostar-Urania. *Campionato:* III domenica (7.9) Bellinzona-Servette 0-3, Grasshoppers-Lugano 0-0; *DNB:* Mendrisiostar-Martigny 7-1, Thun-Chiasso 0-0; *Classifica: DNA* Lugano 5° 4 punti; Bellinzona penultimo lp; *DNB:* Mendrisiostar al comando col massimo di 6punti, Chiasso 7° 3p. — *I DIV.:* Uster-Locarno 0-0, class. 8° 3p. *Atletica leggera:* L'Italia ha vinto il confronto atletico che si è disputato sabato, 13 settembre allo stadio di Cornaredo superando la rappresentativa svizzera per 72 punti contro 65. — *Ciclismo* Il Gran premio offerto dalla casa ticinese dell'aperitivo "Cynar" per la corsa al cronometro, quest'anno nella sua VIII edizione, svoltasi a Lugano il 14 settembre, è stato vinto dall'asso tedesco Rudy Altig in 1 ora 48'04" alla media oraria di Km.43,167, 2° Ritter a 1'14", 3° Van Springel a 2'36" (Merckx e Gimondi i "grandi assenti"). — *Tennis:* Il torneo internazionale d'Ascona si è concluso. Nel singolare maschile l'inglese Paish ha prevalso sull'irlandese Hickey, testa di serie N. 2 per 6-3, 1-6, 6-4. Nel doppio misto il locarnese Sergio Bianchetti, accoppiato alla tedesca Kauka è riuscita a spuntarla sulla coppia tedesca Siegert-Doering per 6-2, 6-2. Finale doppio maschile: Hammond-Giltinan (Australia) battono Hickey-Paish 6-4, 6-2.

(*Poncione di Vespero.*)

THE PERSONAL TOUCH

—that's what counts

FOR ALL TRAVELS
—by Land, Sea and Air

let **A. GANDON** *make your reservations*

TICKETS issued at STATION PRICES
NO BOOKING FEE

HOWSHIP

TRAVEL AGENCY

188, UXBRIDGE ROAD
Shepherds Bush W.12
Telephones: **01 - 743 6268/9 and 1898**